

Serie Ordinaria n. 28 - Giovedì 09 luglio 2015

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 dell'1 agosto 2012) 1° luglio 2015 - n. 116
Sostegno agli Enti locali per il ristoro delle spese sostenute al fine di garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali - Erogazione di contributi ai Comuni per la locazione e l'allestimento di moduli abitativi provvisori o di immobili, adibiti a sedi di uffici pubblici temporanei in attesa del ripristino definitivo delle sedi rese inagibili o distrutte dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la province di Reggio Emilia e Rovigo.

Viste le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile 22 maggio 2012 n. 00001, 2 giugno 2012 n. 00003 e 15 giugno 2012 n. 00009 con le quali - tra l'altro - si è provveduto a disciplinare gli interventi e le attività volte all'assistenza delle popolazioni colpite dal sisma nei territori delle Regioni interessate nella fase di prima emergenza, stabilendo la possibilità di esecuzione delle opere provvisorie necessarie per garantire la continuità dei pubblici servizi, anche mediante acquisizione dei beni e dei servizi necessari.

Vista altresì l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 1° agosto 2012, n. 15 che disciplina il passaggio delle attività di assistenza alla popolazione, stabilendo che l'espletamento delle stesse venga assicurato senza soluzione di continuità dai Commissari delegati.

Considerato che, a causa della pesante compromissione del patrimonio pubblico ed al fine di dare continuità ai servizi pubblici essenziali, sono stati realizzati o comunque acquisiti o locati - dalle Amministrazioni comunali colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 - moduli abitativi temporanei (MAP) ovvero immobili da destinarsi sia alle attività scolastiche, che ad uffici pubblici.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i succitati Commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art. 2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42/2004 (art. 4, comma 1°, lett. a);
- si è disposto che i succitati Commissari delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel ter-

ritorio colpito dagli eventi sismici (art. 4, comma 1°, lett. b).

Visto il d.l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n. 134, il quale - fra l'altro - prevede:

- l'applicazione del d.l. n. 74/2012 anche ai Comuni di Casalmaggiore, Casteldidone, Corte dei Frati, Piadena, San Daniele Po e Robecco d'Oglio ove risulti l'esistenza di un nesso di causalità tra danni ed eventi sismici (art. 67-*septies*);
- che i Commissari delegati provvedano in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli abitativi temporanei, destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione sia stata distrutta o resa totalmente inagibile dal sisma ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi (art. 10, c. 1);
- che agli oneri di cui al succitato art. 10, comma 1, si faccia fronte mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo per la Ricostruzione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 (art. 10, c. 12).

Dato Atto del disposto di cui all'art. 1, comma 5, del più volte richiamato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che i Presidenti delle Regioni possano avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e di programmazione degli interventi stessi.

Visti altresì:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012 che, in attuazione dell'art. 2, comma 2°, del succitato d.l. 74/2012, ripartisce le risorse del Fondo di cui al punto precedente tra le Regioni interessate per l'annualità 2012;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 febbraio 2014 con il quale è stato disposto il riparto del succitato Fondo per la ricostruzione per le annualità 2013 e 2014.

Preso Atto con Legge 11 novembre 2014, n. 164, di conversione - con modificazioni - del d.l. 12 settembre 2014, n. 133, è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2015.

Dato Atto del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Accertato che, a causa della pesante compromissione del patrimonio pubblico ed al fine di dare continuità ai servizi pubblici essenziali, sono stati realizzati o comunque acquisiti nei comuni colpiti dagli eventi sismici, anche mediante nolo o locazioni, *Moduli Abitativi Temporanei (MAP)* o immobili da destinarsi all'attività scolastica e ad uffici pubblici provvisori.

Valutata pertanto la necessità di dare copertura, anche parziale, alle spese sostenute dagli Enti Locali per la locazione degli immobili ovvero delle strutture temporanee destinate a ospitare uffici pubblici e quindi a garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali, nonché per la realizzazione delle relative opere di urbanizzazione e per i servizi (*allacciamenti ed impianti*), che non siano già state oggetto di altre forme di ristoro/rimborso - anche di tipo assicurativo - e che siano state sostenute nel periodo temporale intercorrente tra la cessazione dello Stato di Prima Emergenza (1° agosto 2012) e la cessazione dello Stato di Emergenza, attualmente fissato al 31 dicembre 2015.

Stabilito che i Comuni che utilizzino moduli abitativi o strutture temporanee destinati a ospitare uffici pubblici e che abbiano affrontato spese di locazione per tali strutture, non già oggetto di copertura finanziaria o di altre forme di ristoro/rimborso, possano chiedere alla Struttura Commissariale il rimborso delle stesse, relativamente al periodo temporale sopra indicato.

Valutato di riservare, a copertura degli oneri di cui al presente provvedimento, l'importo complessivo di € **200.000,00**, dando

atto che tale spesa trova copertura a valere sulle risorse del *Fondo per la Ricostruzione* di cui al citato d.l. n. 74/2012, depositate sul conto di contabilità speciale n. 5317 intestato al Commissario delegato per la Lombardia ed aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Milano.

Ritenuto infine di dover incaricare la Struttura Commissariale di procedere all'attuazione di tutti gli interventi necessari, utili alla raccolta delle domande di contributo da parte dei Comuni interessati ed alla relativa determinazione ed erogazione del contributo, in forza di idonea rendicontazione delle spese sostenute da parte degli stessi e nel rispetto dei limiti e delle regole fissate nella presente Ordinanza.

Dato Atto del parere positivo espresso dal Comitato Tecnico Scientifico e dal Gruppo di lavoro ristretto nella seduta del 4 giugno 2015.

Tutto ciò premesso e considerato,
DISPONE

Art. 1

Oggetto del Contributo

1. La presente Ordinanza è finalizzata alla erogazione di un contributo volto a sostenere, anche in misura parziale, la copertura delle maggiori spese che i Comuni abbiano dovuto sostenere per la locazione di immobili o di strutture temporanee adibiti ad uffici pubblici e per l'eventuale realizzazione delle relative opere di urbanizzazione e per i servizi (*allacciamenti ed impianti*), al fine di garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali. Detti immobili o strutture temporanee devono altresì essere stati acquisiti in conseguenza dell'intercorsa inagibilità - totale o parziale - delle sedi originarie, a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Art. 2

Comuni Beneficiari

1. Possono presentare domanda per il riconoscimento del contributo di cui al precedente punto 1, le Amministrazioni comunali elencate in allegato 1 al presente provvedimento, mediante compilazione di un modulo di istanza per ciascuna delle sedi temporanee in MAP o in immobili, come da *fac-simile* allegato 2 alla presente Ordinanza, quale sua parte integrante e sostanziale.

La domanda di contributo dovrà essere accompagnata da tutta la documentazione amministrativo-contabile di supporto, quale copie conformi dei contratti, originali delle fatture o dei documenti fiscali di spesa equivalenti, copia delle quietanze, etc..

Art. 3

Presentazione delle istanze

1. Le istanze dovranno pervenire, entro e non oltre il 3 agosto 2015, a pena di esclusione dal beneficio, a:

Struttura Commissariale per l'emergenza sisma del maggio 2012

c/o Regione Lombardia - Sede Territoriale di Mantova

Corso Vittorio Emanuele, 57

46100 MANTOVA MN

mediante una delle seguenti modalità:

- consegna a mano ad uno degli sportelli del Protocollo Federato della Giunta regionale;
- mediante posta raccomandata con ricevuta di ritorno;
- per posta elettronica certificata all'indirizzo: sismamn@pec.regione.lombardia.it.

2. Ai fini del rispetto dei termini di deposito faranno fede esclusivamente la data e l'ora dell'acquisizione dell'istanza al Protocollo della Struttura Commissariale, attestata dal timbro riportato sull'atto ovvero la data e l'ora di consegna attestata dal protocollo elettronico di ricezione della P.E.C..

Art. 4

Spese ammissibili e Periodo di Validità

1. Sono ammissibili al contributo spese per canoni di locazione e per l'eventuale realizzazione delle relative opere di urbanizzazione e per i servizi (*allacciamenti ed impianti*), riferiti a contratti stipulati dal Comune richiedente dopo la data degli

eventi sismici e sostenuti a far tempo dal **1° agosto 2012** e fino al **31 dicembre 2015** che:

- riguardino immobili o MAP locati per insediare uffici pubblici temporanei atti a garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali e sostitutivi delle sedi originarie rese inagibili dagli eventi sismici del maggio 2012 e tutt'oggi inagibili;
- non siano già stati oggetto di altre forme di contribuzione o ristoro totale a medesimo titolo.

2. Nel caso in cui un Comune avesse già ricevuto contributi parziali allo stesso titolo, sarà possibile riconoscere la differenza rimasta a carico del comune stesso, previa completa rendicontazione dei contributi ricevuti.

Art. 5

Istruttoria ed Erogazione del Contributo

1. A valle dell'acquisizione delle richieste di finanziamento, la Struttura Commissariale verificherà la sussistenza dei requisiti formali di accoglibilità delle domande e procederà all'istruttoria tecnico-amministrativa di effettiva ammissibilità al contributo.

2. La Struttura Commissariale provvederà alla quantificazione del fabbisogno finanziario complessivo risultante dalle richieste di finanziamento pervenute nel seguente modo: in caso di disponibilità economica sufficiente sarà concesso un contributo pari al 100% delle maggiori spese sostenute dai Comuni richiedenti; in caso di disponibilità economica insufficiente si provvederà alla riparametrazione percentuale dell'entità del contributo.

3. La Struttura Commissariale procederà quindi alla assegnazione dei contributi ed alla contestuale liquidazione ai Comuni di una prima trancia a rimborso delle somme esposte e regolarmente rendicontate fino al **30 giugno 2015**.

4. Entro il **15 febbraio 2016** i Comuni dovranno inoltrare alla Struttura Commissariale la rendicontazione contenente gli originali delle fatture o dei documenti fiscali di spesa equivalenti e copia delle quietanze relative al semestre 1° luglio/31 dicembre 2015, ai fini della successiva erogazione a saldo del contributo spettante.

Art. 5

Risorse e Disposizioni Finali

1. Per l'attuazione della presente Ordinanza sono riservati € **200.000,00** a valere sulle risorse del *Fondo per la Ricostruzione*, di cui all'art. 2 del citato d.l. n. 74/2012, depositate sul conto di contabilità speciale n. 5317 intestato al Commissario delegato per la Lombardia ed aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Milano.

2. La presente Ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il Commissario delegato
Roberto Maroni

_____ • _____

ELENCO COMUNI

1	BAGNOLO SAN VITO
2	BORGOFRANCO SUL PO
3	BORGO VIRGILIO
4	CARBONARA DI PO
5	CASTEL D'ARIO
6	CASTELBELFORTE
7	CASTELLUCCHIO
8	COMMESSAGGIO
9	CURTATONE
10	DOSOLO
11	FELONICA
12	GONZAGA
13	MAGNACAVALLO
14	MANTOVA
15	MARCARIA
16	MOGLIA
17	MOTTEGGIANA
18	OSTIGLIA
19	PEGOGNAGA
20	PIEVE DI CORIANO
21	POGGIO RUSCO
22	POMPONESCO
23	PORTO MANTOVANO
24	QUINGENTOLE
25	QUISTELLO
26	REVERE
27	RODIGO
28	RONCOFERRARO
29	SABBIONETA
30	SAN BENEDETTO PO
31	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
32	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
33	SCHIVENOGLIA
34	SERMIDE
35	SERRAVALLE A PO
36	SUSTINENTE
37	SUZZARA
38	VIADANA
39	VILLA POMA
40	VILLIMPENTA
41	CASALMAGGIORE
42	CASTELDIDONE
43	CORTE DE' FRATI
44	PIADENA
45	SAN DANIELE PO
46	ROBECCO D'OGLIO

**Istanza di finanziamento
(fac-simile)**

per la copertura delle spese per la locazione di moduli abitativi provvisori (MAP) o di immobili adibiti a sedi temporanee di uffici pubblici al fine di garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali ed acquisiti in conseguenza dell'intercorsa inagibilità delle sedi originarie, a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del d.p.r. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a
Sindaco del Comune di PROVINCIA
nato/a a (.....) il
codice fiscale
residente in (.....) CAP
indirizzo n.
telefono cellulare fax
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e/o di formazione o uso di atti falsi,

**SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'
DICHIARA**

- 1) che l'edificio pubblico destinato a garantire il servizio pubblico essenziale
.....
(specificare: es: sede municipale)
ubicato in via/ viale/piazza
in comune di (.....) CAP
alla data del 29 luglio 2012 risultava essere stato:
 dichiarato totalmente inagibile;
 dichiarato parzialmente inagibile;
(citare, ed allegare, se del caso, ordinanza di inagibilità n. del)
- 2) che, al fine di garantire la continuità del servizio, si è provveduto ad acquisire mediante nolo o locazione (si allega copia degli atti relativi: determina e copia conforme del contratto)
 moduli temporanei abitativi
 immobili
e che, a fronte degli obblighi contrattuali di cui sopra sono state sostenute nel periodo dal al
spese, al netto delle imposte di registro e bollo e di eventuali agevolazioni fiscali, per euro, comprovate dalle pezze giustificative allegata (atti di pagamento, canoni di locazione, fatture, quietanze)
- 3) che si è provveduto ad eseguire:
 allacciamenti (quantificare e specificare la tipologia);
 acquisire/installare impianti (quantificare e specificare la tipologia);
per un importo pari ad euro, comprovato dalle pezze giustificative allegata (atti di incarico, impegno di spesa, pagamento, fatture, quietanze)
- 4) che tali spese:
 non sono state oggetto di rimborso
 sono state oggetto di rimborso parziale per euro.....

note:
.....
.....
.....
.....

Chiede

conseguentemente di poter ricevere un contributo pubblico massimo di €, così come previsto dall'Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza sisma 2012, n. 116 del 1° luglio 2015.

A tal fine ALLEGA tutta la documentazione prevista.

(luogo e data), li/...../.....

Il Sindaco.....